



# Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
S3.13 UFFICIO AIA

**AUTORIZZAZIONE N. 327 / 2020**

**Class. p\_CO 09.03 - Fascicolo n. 2016/09**

**OGGETTO: ECO MISTRAL 2 S.R.L. CON SEDE LEGALE IN BOLZANO, VIA WERNER VON SIEMENS, 4/A E IMPIANTO SITO IN COMUNE DI COLVERDE, VIA TETTAMANTI 1. ESITO DELL'ISTRUTTORIA TECNICA PER L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E S.M.I..**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE  
E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

VISTI:

- Le Decisioni n° 2000/532/CE del 3 maggio 2000, n° 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, n° 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e n° 2001/573/CE del 23 luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee;
- la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
- la Deliberazione Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del d.p.r. 915/82;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1;
- la L.R. 3 aprile 2001 n° 6;
- la D.G.R. 9497 del 21 giugno 2002;
- la D.G.R. 10161 del 6 agosto 2002;
- la D.G.R. 19461 del 19 novembre 2004;
- la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la D.G.R. 3018 del 15 febbraio 2012
- la D.G.R. 3596 del 6 giugno 2012;
- la DGR 4696 del 28 dicembre 2012
- la D.G.R. 2970 del 2 febbraio 2012;
- il D.D.S. n.1795 del 4 marzo 2014;

- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- la Legge 7 agosto 1990 n° 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di cui all'allegato VIII punto 5.2 alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e s.m.i. di competenza regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il SUAP è l'unica amministrazione titolata al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di attività produttive, ivi comprese le autorizzazioni integrate ambientali;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del responsabile del SUAP di Olgiate Comasco:

- provvedimento n. 8734 del 4/02/2020 di voltura del provvedimento unico comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire prot. n. 0006565, del 15/03/2019 (n. riferimento provinciale n. 151 del 11/03/2019), notificato in data 07/05/2019, da "TB TESECO BONIFICHE SRL" a "ECO MISTRAL 2 s.r.l."
- provvedimento n. 25279 del 23/10/2019 di voltura del provvedimento unico comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire prot. n. 0006565, del 15/03/2019 (n. riferimento provinciale n. 151 del 11/03/2019), notificato in data 07/05/2019, da "BLUACQUA S.R.L." a "TB TESECO BONIFICHE SRL" con sede legale a Pisa, Via S.Stanislao Cannizzaro n. 5
- provvedimento unico comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire prot. n. 0006565 del 15/03/2019 che recepisce il P.D. n. 151/2019 dell'11/03/2019 di esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della modifica sostanziale emesso dal Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como;

ATTESO che il SUAP del Comune di Olgiate Comasco ha trasmesso, con nota in atti provinciali prot. 15847 del 19/05/2020, comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale presentata dal Gestore Eco Mistral 2 Srl per l'impianto sito in Comune di Colverde, Via Tettamanti 1;

VISTO il parere del Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio prot. 18223 del 10/06/2020;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, precisando che:

- le modifiche richieste sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art. 5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'Allegato A, approvato con il presente atto;
- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole alle modifiche, ferme restando le prescrizioni riportate nel medesimo Allegato A;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'Allegato Tecnico al P.D. n. 151/2019 del 11/03/2019, così come la durata dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dal SUAP di Olgiate Comasco con proprio atto prot. n. 0006565 del 15/03/2019;

RITENUTO pertanto, a conclusione dell'istruttoria tecnica di procedere alla trasmissione dell'esito della medesima al SUAP di Olgiate Comasco, per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

### **DETERMINA**

1. di approvare l'Allegato A al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per l'approvazione della variante non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Provvedimento n. 0006565 del 15/03/2019 del responsabile del SUAP di Olgiate Comasco, per l'impianto IPPC sito a Colverde, via Tettamanti 1, gestito da Eco Mistral 2 Srl;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n. 151/2019 del 11/03/2019, ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente atto;
3. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

### **DISPONE**

la notifica del presente atto al SUAP di Olgiate Comasco ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;

la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali.

### **DÀ ATTO**

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lì, 06/07/2020

**IL DIRIGENTE**  
**BINAGHI FRANCO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L. n. 82/2005 e s.m.i.)

**Allegato A**

Ditta: Eco Mistral 2 Srl  
Sede legale: Comune di BOLZANO, Via Werner Von Siemens n. 4A  
Ubicazione impianto: Comune di Colverde, Via Tettamanti 1

**1. Descrizione della variante non sostanziale.**

Le varianti all'autorizzazione in essere riguardano alcune modifiche non sostanziali consistenti in piccoli aggiustamenti emersi in fase di progettazione esecutiva/costruttiva che sono riassunte di seguito:

- modifica di alcuni dettagli costruttivi e della colorazione delle tendostrutture;
- installazione di una pesa finalizzata alla verifica dei quantitativi di rifiuti conferiti in impianto: pertanto la quantificazione fiscale dei rifiuti in ingresso all'impianto non sarà più effettuata tramite i misuratori volumetrici installati sulle tubazioni di alimentazione dei serbatoi;
- aumento della potenza degli elettroventilatori installati a servizio dei sistemi di estrazione dell'aria necessaria al fine di poter garantire la portata di estrazione richiesta.

Inoltre, si provvede ad aggiornare l'elenco dei macchinari installati, secondo le indicazioni del Gestore.

**2. Modifiche all'Allegato Tecnico al P.D. n. 151/2019 del 11 marzo 2019**

2.1 Al Paragrafo A2, la Tabella A1 è modificata come segue:

Superficie totale (m <sup>2</sup> )	10.866
Superficie coperta (m <sup>2</sup> )	<b>1.856</b>
Superficie scoperta impermeabilizzata (m <sup>2</sup> )	<b>5.146</b>
Superficie permeabile a verde (m <sup>2</sup> )	<b>3.864</b>
Superficie scolante* (m <sup>2</sup> )	4.627
Volume totale dei fabbricati (m <sup>3</sup> )	2.111
Anno di costruzione del complesso	1968
Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione	2012
Data di presunta cessazione dell'attività se definibile	n.d.

(\*) Così come definita all'art.2, comma 1, lettera f) del Regolamento Regionale n. 4 recante la disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne.

**Tabella A.1: superfici di pertinenza dell'insediamento.**

2.2 Al Paragrafo B.1, la Tabella B.1 è modificata come segue:

Nr. macchina	Produzione energia	Descrizione come da planimetrie di riferimento
<b>SERBATOI</b>		
M1	NO	SC1 - Serbatoio di stoccaggio rifiuti per pre-trattamento chimico
M2	NO	SC2 - Serbatoio di stoccaggio rifiuti per pre-trattamento chimico
M3	NO	SB1 - Serbatoio di stoccaggio rifiuti per trattamento biologico
M4	NO	SB2 - Serbatoio di stoccaggio rifiuti per trattamento biologico



Nr. macchina	Produzione energia	Descrizione come da planimetrie di riferimento
M5	NO	SJ1 - Serbatoio di stoccaggio provvisorio rifiuti da controllare
M6	NO	SF1 - Serbatoio di stoccaggio fanghi biologici (RIFIUTO)
<b>POMPE</b>		
M7	NO	PC1 - Pompa carico serbatoi per pre-trattamento chimico
M8	NO	PC2 - Pompa carico serbatoi per trattamento biologico
M9	NO	PC3 - Pompa carico serbatoio SJ1
M10	NO	PD1 - Pompa di dosaggio Ferro solfato CF
M11	NO	PD2 - Pompa di dosaggio Acido solforico CF
M12	NO	PD3 - Pompa di dosaggio Soda CF
M79	NO	PD4 - Pompa dosaggio Poliammina CF
M80	NO	PD5 - Pompa dosaggio Polielettrolita anionico
M81	NO	PD6 - Pompa dosaggio Polielettrolita cationico
M82	NO	PD7 - Pompa dosaggio Acido solforico Fenton
M83	NO	PD8 - Pompa dosaggio Acqua ossigenata Fenton
M84	NO	PD9 - Pompa dosaggio Ferro solfato Fenton
M13	NO	PF1 - Pompa di rilancio del fango raccolto sul fondo del decantatore a ispessitore chimico-fisico
M14	NO	PF2 - Pompa di rilancio del fango di supero da pozzetto sollevamento fanghi a ispessitore biologico
M115	NO	PRF1 - Pompa di ricircolo del fango da pozzetto sollevamento fanghi a reattore biologico
M15	NO	PF3 - Pompa di rilancio del fango ispessito da ispessitore a SF1
M16	NO	PF4 - Pompa di rilancio del fango CF ispessito da ispessitore a filtropressa
M17	NO	PS1 - Pompa di rilancio da comparto chimico a comparto biologico
M18	NO	PS2 - Pompa di sollevamento acque alla filtrazione su sabbia
M85	NO	PCL1 - Pompa controlavaggio filtro a sabbia
M19	NO	PS3 - Pompa di alimentazione acque da vasca di raccolta prima e seconda pioggia e sversamenti a CF o biologico
M20	NO	PS4 - Pompa di rilancio al collettore consortile
M86	NO	PS5 - Pompa di rilancio al collettore consortile
M87	NO	PSA - Pompa di sollevamento vasca VB
M88	NO	PSB - Pompa di sollevamento vasca VC
M21	NO	PT1 - Pompa di rilancio per invio rifiuti da SC1 – SC2 a trattamento CF
M22	NO	PT2 - Pompa di rilancio per invio rifiuti da SB1 – SB2 a trattamento biologico
M23	NO	PR1 - Pompa di rilancio da CF al sedimentatore CF
M24	NO	PM1 - Pompe per il mantenimento della miscelazione serbatoi SB1 – SB2
M25	NO	PM2 - Pompe per il mantenimento della miscelazione serbatoi SC1 – SC2
M89	NO	PP1 - Pompa sollevamento acque prima pioggia



Nr. macchina	Produzione energia	Descrizione come da planimetrie di riferimento
M90	NO	PP2 - Pompa sollevamento acque prima pioggia
<b>MISURATORI DI PORTATA</b>		
M26	NO	MP1 - Misuratore di portata carico serbatoi SC1 – SC2 da pozzetti
M27	NO	MP2 - Misuratore di portata carico serbatoi SB1 – SB2 da pozzetti
M28	NO	MP3 - Misuratore di portata carico serbatoio SJ1 - da pozzetti
M29	NO	MP4 - Misuratore magnetico per misurazione portata rifiuti in ingresso al trattamento chimico fisico
M30	NO	MP5 - Misuratore magnetico per misurazione portata rifiuti in ingresso al trattamento biologico
M31	NO	MP6 - Misuratore magnetico per misurazione portata rifiuti vasca acque piovane/ sversamenti al biologico
M74	NO	MP7 - Misuratore magnetico per misurazione portata rifiuti vasca acque piovane/ sversamenti al CF
M32	NO	MP8 – Misuratore magnetico di portata ricircolo fanghi al biologico
M77	NO	MP9 – Misuratore magnetico di portata acque di prima pioggia
M78	NO	MP10 – Misuratore magnetico di portata acque al collettore (fiscale Alto Lura)
<b>VALVOLE</b>		
M33	NO	VM1 – Valvola automatica linea di scarico serbatoio SC1
M34	NO	VM2 – Valvola automatica linea di scarico serbatoio SC2
M35	NO	VM3 - Valvola automatica linea di scarico serbatoio SB1
M36	NO	VM4 - Valvola automatica linea di scarico serbatoio SB2
M37	NO	VM5 – Valvola automatica scarico prima pioggia al biologico
M50	NO	VM6 – Valvola automatica scarico sversamenti accidentali al chimico fisico
M54	NO	VTV1 – Valvola a tre vie selezione CF/Fenton
M55	NO	VTV2 – Valvola a tre vie selezione pozzetto scarico 1/vasca scarico A
M56	NO	VTV3 – Valvola a tre vie selezione pozzetto scarico 2/vasca scarico B
<b>AGITATORI</b>		
M38	NO	AG1 – Agitatore vasca di reazione CF
M39	NO	AG2 – Agitatore vasca di reazione CF
M40	NO	AG3 – Agitatore vasca di neutralizzazione CF
M62	NO	AG4 – Agitatore vasca reazione Fenton
M41	NO	AS1 - Agitatore sommerso vasca di ossidazione
M42	NO	AS2 - Agitatore sommerso vasca di ossidazione
M43	NO	AS3 - Agitatore sommerso vasca raccolta prima e seconda pioggia e sversamenti
M57	NO	AP1 – agitatore preparatore poliammina
M58	NO	AP2 – agitatore preparatore poli anionico
M59	NO	AP3 – agitatore preparatore poli cationico
<b>SOFFIANTI</b>		



Nr. macchina	Produzione energia	Descrizione come da planimetrie di riferimento
M44	NO	S1 – Soffiante vasca di ossidazione
M45	NO	S2 – Soffiante vasca di ossidazione
M46	NO	FJ1 – sistema di aerazione (flo-get)
<b>FILTRI</b>		
M47	NO	FS1- Filtro a sabbia
M48	NO	FCA1 - Filtro a carboni attivi emissione silos SC1-SC2-SB1-SB2-SJ1
M49	NO	FCA2 - Filtro a carboni attivi emissione silos SF1
<b>IMPIANTI TERMICI</b>		
M73	SI	Gruppo elettrogeno d'emergenza a gasolio con potenzialità nominale pari a 12 kW
<b>STRUMENTI IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI</b>		
M51	NO	SM1 – pHmetro reazione CF
M91	NO	SM2 – pHmetro neutralizzazione CF
M63	NO	SM3 – pHmetro reazione Fenton
M64	NO	SM4 – RedOx reazione Fenton
M52	NO	SM5 – ossimetro vasca biologico
M53	NO	SM6 – turbidimetro vasca rilancio alla filtrazione su sabbia
M92	NO	SM7 - pHmetro scarico finale
M93	NO	SM8 – conduttimetro scarico finale
M94	NO	SPR2 – Sensore pressione differenziale scrubber Sc2
M95	NO	ST1 – Sensore temperatura ingresso scrubber Sc1
M96	NO	ST2 – Sensore temperatura uscita scrubber Sc1
M97	NO	ST3 – Sensore temperatura letto biofiltro Bf1
M98	NO	ST4 – Sensore temperatura ingresso scrubber Sc2
M99	NO	ST5 – Sensore temperatura uscita scrubber Sc2
M100	NO	ST6 – Sensore temperatura letto biofiltro Bf2
M101	NO	SLB1 – Sensore livello scrubber Sc1
M102	NO	SLB2 – Sensore livello scrubber Sc2
M103	NO	SU1 – Sensore umidità ingresso biofiltro Bf1
M104	NO	SU2 – Sensore umidità letto biofiltro Bf1
M105	NO	SU3 – Sensore umidità ingresso biofiltro Bf2
M106	NO	SU4 – Sensore umidità letto biofiltro Bf2
M71	NO	PHB1 – pHmetro scrubber Sc1
M107	NO	PHB2 – pHmetro percolato biofiltro Bf1
M72	NO	PHB3 – pHmetro scrubber Sc2
M108	NO	PHB4 – pHmetro percolato biofiltro Bf2
M109	NO	RXB1 – Redox scrubber Sc1



Nr. macchina	Produzione energia	Descrizione come da planimetrie di riferimento
M110	NO	RXB2 – Redox scrubber Sc2
M111	NO	HT1 – Riscaldatore scrubber Sc1
M112	NO	HT2 – Riscaldatore scrubber Sc2
M113	NO	PRB1 – Pompa ricircolo scrubber Sc1
M114	NO	PRB2 – Pompa ricircolo scrubber Sc2
<b>VASCHE INTERRATE RIFIUTI IN INGRESSO</b>		
M60	NO	VC – Vasca di ricezione e stoccaggio rifiuti per pre-trattamento chimico
M61	NO	VB – Vasca di ricezione e stoccaggio rifiuti per trattamento biologico
<b>ELETTROVENTILATORI</b>		
M65	NO	V1 – Ventilatore centrifugo linea 1 di trattamento aria potenza 37 kW
M66	NO	V2 – Ventilatore centrifugo linea 2 di trattamento aria potenza 4 kW
<b>TRATTAMENTO ARIA</b>		
M67	NO	Sc1 – Scrubber trattamento aria vasche 1,2,3,5
M68	NO	Sc2 – Scrubber trattamento aria vasca 4
M69	NO	Bf1 – Biofiltro trattamento aria vasche 1,2,3,5
M70	NO	Bf2 – Biofiltro trattamento aria vasca 4
<b>ALTRO</b>		
M75	NO	PES - Pesa
M76	NO	Cappa aspirazione laboratorio

**Tabella B.1: impianti e macchinari**

2.3 Al Capitolo B.2, il paragrafo “Ricezione del carico di rifiuto speciale” è modificato come segue:

### **Ricezione del carico di rifiuto speciale**

#### **Controllo preliminare del carico**

I rifiuti provenienti da terzi vengono conferiti all’impianto tramite autobotti.

Le procedure di controllo ed accettazione del carico seguono il seguente metodo:

- l’autobotte arriva all’impianto e si arresta in corrispondenza della pesa, il carico viene pesato in ingresso;
- il tecnico preposto controlla la documentazione e preleva un campione del carico per eseguire i test rapidi di verifica della conformità del rifiuto con il campione omologato;
- vengono eseguiti i seguenti test rapidi: pH, COD a 15 minuti, azoto ammoniacale, test di miscibilità con i rifiuti già stoccati nel comparto al quale il rifiuto è destinato (chimico fisico o biologico);

Solo dopo questo iter, il tecnico compila il **MODULO DI ACCETTAZIONE DEL CARICO (Mod. 3)** ed è autorizzato ad accettare il rifiuto nell’impianto.

Il Mod. 3 viene consegnato al personale che effettua le operazioni di scarico. In caso di non conformità il gestore rifiuterà lo scarico segnalando l’evento su apposito registro (elettronico).



A seguito di carico respinto dall'impianto, verrà inoltrata all'autorità competente comunicazione in cui verrà riportata: copia del formulario di riferimento, il motivo della non accettazione del carico.

Il tecnico dell'impianto, inoltre, inserisce i risultati nel Sistema Informatico, insieme con i dati del carico in arrivo; l'autobotte viene quindi indirizzata alla zona di scarico.

### **Scarico dell'autobotte nelle strutture adibite allo stoccaggio**

Una volta accertato che il rifiuto è conforme, il personale preposto procede allo scarico nelle vasche (o eventualmente nei serbatoi) di stoccaggio.

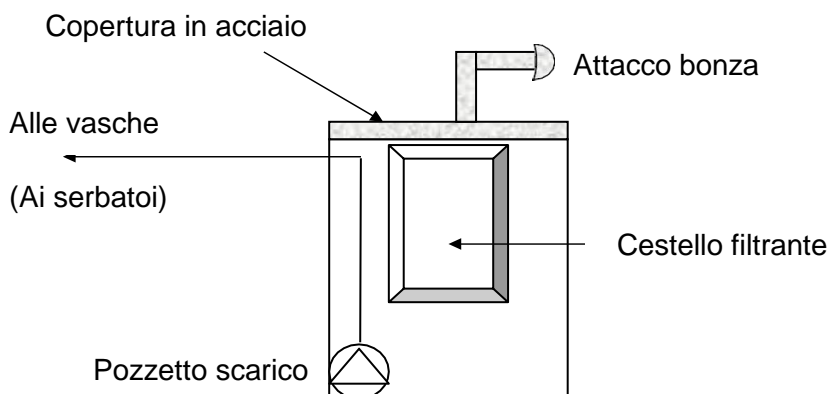
L'area di stoccaggio è costituita da:

- n. 1 vasca interrata di stoccaggio in cemento armato con rivestimento interno vetrificato da 89 mc per i rifiuti destinati al pretrattamento chimico fisico (VC);
- n. 1 vasca interrata di stoccaggio in cemento armato con rivestimento interno vetrificato da 85 mc per i rifiuti destinati al trattamento biologico (VB);
- n. 2 serbatoi di stoccaggio in vetroresina da 150 mc cad. per i rifiuti destinati al pretrattamento chimico fisico (SC1 e SC2);
- n. 2 serbatoi di stoccaggio in vetroresina da 150 mc cad. per i rifiuti destinati al trattamento biologico (SB1 e SB2);
- n. 1 serbatoio di stoccaggio in vetroresina da 60 mc per i rifiuti con caratteristiche dubbie rispetto all'omologa, con possibilità di scaricare il refluo nei serbatoi precedenti dopo i controlli o di respingere il refluo, caricandolo nuovamente su autobotte (SJ1).

I serbatoi sono collocati in un bacino di contenimento con una capacità di 230 mc circa, a sua volta collegato per mezzo di una tubazione in caduta alla vasca di raccolta prima pioggia e sversamenti, allo scopo di contenere qualsiasi sversamento dovuto a perdite delle tubazioni o a rottura dei serbatoi.

In un terminale elettronico (pannello operatore remoto) posto presso la zona di scarico il personale addetto può visionare l'autorizzazione allo scarico dell'autobotte e confermare l'inizio dello stesso nel comparto di destinazione per lo stoccaggio (biologico o chimico fisico); il Sistema di Controllo registra data e ora dello scarico di quel refluo ed evita che il carico venga indirizzato al comparto errato, dando il consenso per il funzionamento alla sola pompa di carico del serbatoio corretto di destinazione.

Lo scarico avviene tramite attacco dell'autobotte ad un pozzetto munito di cestello filtrante per fermare eventuali corpi solidi presenti nel refluo. Si precisa che il pozzetto di scarico è coperto da una chiusura in acciaio alla quale è saldato un attacco per la tubazione di scarico dell'autobotte (attacco bonza), pertanto le emissioni che dovessero diffondersi durante lo scarico non possono uscire dal pozzetto stesso. Il pozzetto sarà anche dotato di un sistema di lavaggio con acqua da attivare prima dell'apertura, necessaria per pulire il cestello filtrante. Si ritiene che in tal modo vengano evitate le possibili emissioni diffuse durante la fase di scarico dell'autobotte.





Le pompe di trasferimento dei reflui dalle vasche interrato ai serbatoi sono indicate negli elaborati tecnici con la sigla PSB per la vasca destinata al chimico fisico e PSA per la vasca destinata al biologico; è previsto che in ogni postazione di scarico nelle vasche possano conferire 2 autobotti contemporaneamente. Lo svuotamento delle autobotti nelle vasche avviene con una portata pari a 80/90 mc/ora, minimizzando il possibile sviluppo di emissioni odorigene dal pozzetto, rispetto allo svuotamento diretto nei serbatoi (portata pari a 30 mc/ora); le postazioni di scarico diretto nei serbatoi sono comunque mantenute attive per eventuali esigenze legate alle condizioni logistiche e operative dell'impianto.

Le pompe di carico dei serbatoi sono indicate nell'elaborato tecnico con le sigle PC1, PC2 e PC3 ed i misuratori di portata con le sigle MP1, MP2 e MP3.

Finite le operazioni di scarico dell'autobotte, il mezzo si riporta sulla pesa e prima di uscire dal centro si effettua la pesata in uscita. Il quantitativo di rifiuto conferito in impianto sarà determinato per differenza tra il peso lordo (pesata in ingresso) e la tara (pesata in uscita), questo dato sarà riportato sulle copie del formulario di accompagnamento del rifiuto e registrato nel sistema informatico di gestione dell'impianto.

I rifiuti vengono stoccati secondo la seguente procedura:

- i rifiuti destinati al pretrattamento chimico fisico D9, perché contenenti inquinanti che potrebbero pregiudicare il buon funzionamento del comparto biologico (ad es. metalli) o perché hanno un carico organico elevato che deve essere preventivamente abbattuto, vengono inviati nella vasca VC e dai qui nei serbatoi SC1 e SC2 (o direttamente nei medesimi serbatoi);
- i rifiuti destinati al solo trattamento biologico D8 vengono inviati nella vasca VB e quindi nei serbatoi SB1 e SB2 (o direttamente nei medesimi serbatoi).

Qualora il refluo in arrivo presenti, al momento del controllo da parte del laboratorio interno, caratteristiche dubbie o difformi dal campione omologato (ma non tali da respingere il carico), lo stesso viene stoccato nel serbatoio Jolly SJ1, in attesa di ulteriori analisi che confermino la possibilità di trattamento.

Al termine dei controlli, il refluo:

- se viene confermata la possibilità di trattamento, può essere indirizzato al comparto di stoccaggio corretto per il dosaggio in impianto attraverso la pompa PT3 e le valvole motorizzate VM1 e VM2;
- Se dichiarato non idoneo il rifiuto verrà avviato ad impianto autorizzato per il suo trattamento. I costi dello smaltimento verranno addebitati al produttore del rifiuto.

Anche queste operazioni sono registrate automaticamente dal Sistema di Controllo.

Nel serbatoio SJ1 è consentito lo stoccaggio di un solo carico per volta; non è quindi permessa la miscelazione di più carichi. In caso di arrivo di un secondo carico dubbio prima che siano terminate le analisi di controllo del primo, stoccato nel serbatoio SJ1, quest'ultimo carico dovrà attendere sull'autobotte o dovrà essere respinto.

Gli sfiati di tutti i serbatoi sono collegati un filtro a carbone attivo per l'abbattimento degli odori durante le fasi di carico e scarico.

I rifiuti stoccati vengono mantenuti in miscelazione all'interno dei serbatoi di stoccaggio SC1, SC2, SB1 e SB2 per mezzo delle pompe PM1 e PM2, allo scopo di ottenere un refluo omogeneo da alimentare all'impianto.



2.4 Al paragrafo C.1, la tabella C.1 è modificata come segue:

N. Ordine attività IPPC e non	Id sorgente	Portata aeriforme (Nmc/h)	Temperatura	Attività relativa all'emissione	Condotto di scarico
1	M1- M2-M3- M4-M5	n.d.	Ambiente	Sfiato serbatoi di stoccaggio per i rifiuti in entrata	E1
1	M6	n.d.	Ambiente	Sfiato serbatoio per il deposito temporaneo dei fanghi biologici (RIFIUTO)	E2
1	n.d.	n.d.	n.d.	Cappa di aspirazione laboratorio	E11
1	<b>M73</b>	n.d.	n.d.	gruppo elettrogeno di emergenza	E12
1	<b>M69</b>	22.000 Nmc/h	Ambiente	Vasche 1,2,3,5	E3
1	<b>M70</b>	1800 Nmc/h	Ambiente	Vasca 4	E4

**Tabella C.1: emissioni convogliate**

### 3. Prescrizioni

3.1 Il lay-out impiantistico risultante dalla realizzazione delle varianti descritte ai punti precedenti dovrà essere conforme agli elaborati di riferimento elencati al punto 4.

3.2 La realizzazione delle strutture a copertura delle vasche dovrà essere conforme agli elaborati valutati dal Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio della Provincia di Como, nonché al relativo parere endoprocedimentale, espresso con prot. 18223 del 10 giugno 2020.

### 4. Planimetrie di riferimento

CONTENUTO PLANIMETRIA	TRASMISSIONE	N.	DATA
Stato modificato - Planimetria generale	RIF SUAP Prot. 030159 del 12/05/2020	P01	APR 2020
Stato modificato - Schema dei flussi ed emissioni	RIF SUAP Prot. 030159 del 12/05/2020	PM1	APR 2020
Stato modificato - Piping and instrumentation diagram	RIF SUAP Prot. 030159 del 12/05/2020	SF1	APR 2020
Stato modificato - Rete di scarico	RIF SUAP Prot. 030159 del 12/05/2020	PS1	APR 2020